

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI E ATTIVITA' CULTURALI

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.

Responsabile di settore Paolo BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10636 del 18-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 17747 - Data adozione: 04/08/2026

Oggetto: Approvazione del bando "Sistemi Museali 2026", modulo per la domanda di contributo, scheda progetto, tabella dati, linee guida e modulistica per la rendicontazione. Attuazione DEFR 2026 - Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" - Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/08/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta:

2026AD019689

PRESENTE ERRATA CORRIGE

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Visto il Programma di governo 2025-2030, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 1 del 19 novembre 2025;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS), 2021-2025, in ultimo approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Vista la deliberazione di Consiglio regionale n. 74 del 31 luglio 2025 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026 che al suo “Allegato 1a - Progetti regionali” prevede il “Progetto regionale 14 - Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” che contiene l’Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano ;

Vista la deliberazione di Consiglio regionale n. 89 del 18 dicembre 2025, che approva la nota di aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2026 e la deliberazione del Consiglio regionale n. 47 del 8 luglio 2026 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2026”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 53 del 29 gennaio 2024 ad oggetto: "PRS 2021-2025. PR 14 Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. Revoca DGR 134/2018", nell’Allegato A), al suo punto c) “Ricorso a bandi pubblici e/o avvisi di manifestazione di interesse” prevede che gli atti deliberativi che approvano gli avvisi pubblici quali strumenti mediante i quali dare attuazione agli interventi annuali e/o pluriennali individuati dai DEFR annuali e relative note di aggiornamento, dovranno indicare gli elementi essenziali previsti dalla decisione della Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 748 del 22 giugno 2020 “Regolamento di attuazione dell’articolo 53 della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 ‘Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali’. Modifiche del d.p.g.r. 6 giugno 2011, n. 22/r. Approvazione definitiva”.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 973 del 3 agosto 2026 “Approvazione linee di indirizzo del bando "Sistemi Museali 2026", secondo le modalità previste dalla Decisione GR n. 4/2014. DGR 53/2024. Attuazione DEFR 2026 - Progetto regionale 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” - Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano”, che nell’Allegato 1) individuava e stabiliva gli elementi essenziali di un bando “Sistemi museali 2026” rivolto a sistemi museali della Toscana, e approvava la dotazione

finanziaria per l'attuazione dello stesso bando 2026 per progetti di ampio respiro con azioni da svolgere nel 2026 e 2027, per complessivi euro 750.000,00, disponibili sul capitolo 63177 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, annualità 2026 e 2027, secondo il seguente dettaglio:

- euro 500.000,00 sul capitolo 63177 annualità 2026 (tipo di stanziamento “puro”) (prenotazione n. 2026719);
- euro 250.000,00 sul capitolo 63177 annualità 2027 (tipo di stanziamento “puro”) (prenotazione n. 20262145);

Ritenuto pertanto in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata Delibera di Giunta Regionale n. 973 del 3 agosto 2026, di approvare:

– il bando “Sistemi museali 2026” rivolto a sistemi museali della Toscana, di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene anche il modulo per la domanda di contributo, la scheda sistema, la tabella dati e l’elenco dei musei/ecomusei aderenti al Sistema (rispettivamente Allegato A1, Allegato A2, Allegato A3 e Allegato A4 del bando);

– le linee guida e i moduli per la rendicontazione delle attività e delle spese progettuali, di cui agli Allegati B, B1 e B2 parti integranti e sostanziali del presente atto;

Considerato che l’attività istruttoria di valutazione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria, sarà svolta da specifica Commissione di Valutazione interna al Settore Patrimonio culturale, museale e documentario, Arte contemporanea. Investimenti per la cultura nominata con successivo atto;

Ritenuto di assumere, ai sensi dell’Art. 25 commi 2 e 3 della L.R. 1/2015, una prenotazione di euro complessivi euro 750.000,00 disponibili sul Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, annualità 2026 e 2027 (tipo di stanziamento “puro”), riducendo contestualmente le prenotazioni generiche assunte con DGR n. 973 del 3 agosto 2026, secondo il seguente riparto:

- euro 500.000,00 sul capitolo 63177 annualità 2026 (tipo di stanziamento “puro”) (prenotazione n. 2026719);
- euro 250.000,00 sul capitolo 63177 annualità 2027 (tipo di stanziamento “puro”) (prenotazione n. 20262145);

Considerato che i contributi a sistemi e reti museali della Toscana non costituiscono aiuto di Stato, ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19 maggio 2016 e sue integrazioni, come previsto dalla Decisione della GR n. 7 del 27/02/2017;

Visto il D. Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto il D.P.G.R. n. 61/R del 19 dicembre 2001 (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 “Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017”;

Vista la Legge regionale del 29 dicembre 2025, n. 63 Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 (Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028);

Vista la legge regionale N. 12 del 15 luglio 2026, Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2026 – 2028.

Vista la legge regionale N. 13 del 15 luglio 2026 Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028. Seconda variazione;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 919 del 27 luglio 2026, Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 con la suddetta l.r. 15/07/2026, n.13 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Seconda variazione” che recepisce le modifiche apportate dalla seconda legge di variazione.

Vista la DGR n. 8 del 19 gennaio 2026 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028”;

DECRETA

1 - di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all’approvazione del bando “Sistemi museali 2026” rivolto a sistemi museali della Toscana di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, assieme al modulo per la domanda di contributo, la scheda sistema, la tabella dati, l’elenco dei musei/ecomusei aderenti al Sistema (rispettivamente Allegato A1, Allegato A2, Allegato A3, Allegato A4 del bando) e le linee guida e i moduli per la rendicontazione delle attività e delle spese progettuali, di cui agli Allegati B, B1 e B2 parti integranti e sostanziali del presente atto;

2 - di stabilire che l’attività istruttoria di valutazione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria sarà svolta da specifica Commissione di Valutazione interna al Settore Patrimonio culturale, museale e documentario, Arte contemporanea. Investimenti per la cultura, nominata con successivo atto;

3 - di assumere, ai sensi dell’Art. 25 commi 2 e 3 della L.R. 1/2015, una prenotazione di complessivi euro 750.000,00 disponibili sul Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, annualità 2026 e 2027 (tipo di stanziamento “puro”), riducendo contestualmente le prenotazioni generiche assunte con DGR n. 973 del 3 agosto 2026, secondo il seguente riparto:

- euro 500.000,00 sul capitolo 63177 annualità 2026 (tipo di stanziamento “puro”) (prenotazione n. 2026719);
- euro 250.000,00 sul capitolo 63177 annualità 2027 (tipo di stanziamento “puro”) (prenotazione n. 20262145);

4 - di prevedere, in esito all’istruttoria delle proposte progettuali, una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa a seguito dell’individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi in base alla loro natura;

5 - di dare atto altresì che si provvederà agli impegni specifici e all'erogazione delle risorse finanziarie prenotate con il presente atto nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

Il DIRIGENTE

Allegati n. 8

<i>A</i>	<i>Allegato A - Bando Sistemi 2026</i> <i>05df9c404a553c3ce649a989f830aacd3ff3f337a7cd8ae4b070b6414328dd0a</i>
<i>A1</i>	<i>Allegato A1 - Domanda di contributo 2026</i> <i>32a789a44f67ee87c57e9e37944d3fdbdcff0be530bb2b02296af4286983e68c</i>
<i>A2</i>	<i>Allegato A2 - scheda di sistema 2026</i> <i>b71bc7b060c50282888fce70ba74bf384863600ddfccdebe97407f32fbb5af99</i>
<i>A3</i>	<i>Allegato A3 - tabella dati 2026</i> <i>72af9fb71d508109b98b78a8a6fa22d054f931c10cbf2b577318dc22aa6359ab</i>
<i>A4</i>	<i>Allegato A4 - elenco dei musei/ecomusei aderenti al Sistema 2026</i> <i>0a33a629bca4e5c96e00fbbfd1a458768967f77b8727698763f8695b2a7eb18f</i>
<i>B</i>	<i>Allegato B - linee guida rendicontazione 2026</i> <i>f9bfff055af267d7aaca466671cb2315cf2f61cec27d5aeef5295cb7063956241</i>
<i>B1</i>	<i>Allegato B1 - Modulo rendicontazione 2026</i> <i>d0327674ab17ca2944351d41a9e157aeaf4bb0221be88f6a4159ab11237a12e0</i>
<i>B2</i>	<i>Allegato B2 - Dichiarazione IVA e IRES</i> <i>4d5a9fa1ca1b53c8d1c2d34c2e3dc8408ab5d987735b5d1d727cc1e8a41fb51b</i>

Allegato A

Progetto Regionale 14

"Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo"

Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano

Bando "Sistemi Museali 2026"

**Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea.
Investimenti per la cultura**

Indice

- art. 1. Premessa al *bando sistemi museali 2026***
- art. 2. Attività ammissibili a rendiconto**
- art. 3. Beneficiari**
- art. 4. Requisiti di ammissibilità**
- art. 5. Entità del contributo e modalità di erogazione**
- art. 6. Spese ammissibili a rendicontazione**
- art. 7. Modalità di presentazione delle domande**
- art. 8. Criteri di valutazione dei Sistemi museali con indicazione dei punteggi da assegnare, della formazione della graduatoria e del sistema di parametrizzazione del contributo finanziario**
- art. 9. Concessione del contributo**
- art. 10. Obblighi relativi alla pubblicazione**
- art. 11. Modalità di rendicontazione del contributo**
- art. 12. Verifica finale delle rendicontazioni e controlli**
- art. 13. Revoca del contributo**
- art. 14. Clausola sull'eventuale criterio di determinazione degli interessi**
- art. 15. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"**
- art. 16. Responsabile del procedimento**

Art. 1. Premessa al bando sistemi museali 2026

Finalità ed aspetti funzionali del bando 2026

Alle modifiche apportate alla L.R. 21/2010 ed al suo regolamento attuativo col 2020, nonché alle ulteriori modifiche in studio ed all'approvazione della DGR 53/2024 sui contributi regionali nel comparto culturale, dal 2025 si è aggiunta una nuova filiera di interventi nel comparto museale e specificamente dei Sistemi museali, con l'azione "PR FSE+ 2021-2027 - Azione 1.a.5. - Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali - Giovani professionisti crescono nei musei", intesa a rendere i Sistemi museali toscani degli incubatori e formatori di giovani per una nuova generazione di professionisti culturali, che si cimenteranno con progettualità operative decise dai sistemi museali stessi.

Pertanto, **in sinergia con l'azione "PR FSE+ 2021-2027 - Azione 1.a.5."**, il presente bando ordinario della Regione Toscana prosegue l'ormai consolidata funzione regionale di **supporto, attraverso i Sistemi museali, alle attività strutturali di tipo corrente** svolte dai musei e dai Sistemi stessi per la propria attività ordinaria e sperimentale, **ma anche di stimolo e supporto alla sperimentazione**, per lo sviluppo della cultura digitale, per la sostenibilità, per il *cultural wellness*, come per tutti i fluidi temi determinanti del futuro immediato nella vita dei musei e dei Sistemi, in modo da aprire nuove vie della fruizione, della valorizzazione e della tutela.

La Legge Regionale n. 21/2010, al suo Art. 17, indica chiaramente nei primi due commi cosa siano e cosa debbano svolgere come attività significativa i Sistemi museali toscani:

"1. I sistemi museali sono strumenti di cooperazione tra musei e per la valorizzazione delle relazioni tra musei e territorio, per la qualificazione dell'offerta di fruizione, la promozione, la dotazione di professionalità, ovvero per il conseguimento, attraverso la cooperazione finanziaria, organizzativa e gestionale, dei requisiti richiesti per il riconoscimento regionale di cui all'articolo 20.

2. Il sistema museale realizza i servizi tecnici e culturali richiesti dai musei associati, ne coordina l'attività, assicura ai musei aderenti il buon andamento dei servizi, anche con l'intervento del personale direttivo e tecnico necessario, cura i rapporti con i competenti uffici regionali e statali".

Nel bando "Sistemi Museali 2026" saranno valutate le caratteristiche di strutturazione e composizione dei Sistemi museali, nonché le attività svolte e che si prevede di svolgere direttamente da parte dei Sistemi museali a favore dei musei aderenti.

Per dare ampio respiro ai progetti, come nell'annualità precedente il bando 2026 prevede azioni da svolgere nel 2026 e 2027.

I CONTRIBUTI

saranno EROGATI A TUTTI I SISTEMI CHE PRESENTERANNO DOMANDA RITENUTA AMMISSIBILE secondo i requisiti riportati al successivo art. 4 (requisiti di ammissibilità) del presente bando

e

SARANNO DETERMINATI sulla base dei CRITERI DI VALUTAZIONE espressi all'art. 8 (Criteri di valutazione dei Sistemi museali con indicazione dei punteggi da assegnare, della formazione della graduatoria e del sistema di parametrizzazione del contributo finanziario) del presente bando.

In generale la valutazione dei progetti avviene:

- su base quantitativa, in base alla consistenza numerica dei musei che aderiscono a ciascun sistema museale e sul numero di musei di rilevanza regionale che aderiscono a ciascun sistema museale (vedasi art. 8 punto A1 e A2 del presente bando)

- su base qualitativa (vedasi art. 8 punto B del presente bando): in base al documento progettuale realizzato sui temi, aspetti e bisogni che i Sistemi stessi rilevano nelle realtà dei propri aderenti, in particolare relativi alle attività indicate al seguente art. 2

Queste proposte progettuali segmentate per ambiti, ma non specificamente quotate finanziariamente, dovranno essere immaginate per moduli: la loro valutazione qualitativa da parte regionale genererà un punteggio accessorio a quello derivante dalla consistenza dei musei aderenti, a definire complessivamente una graduatoria, sulla cui base saranno calibrati da parte della Regione Toscana i contributi, ripartendoli su TUTTI i Sistemi correttamente partecipanti al bando, che potranno svolgere attività sui temi da essi stessi progettati, commisurando le attività al contributo ricevuto.

Art. 2. Attività ammissibili a rendiconto

Le attività ammissibili al finanziamento e che potranno essere rendicontate devono essere riconducibili ad ambiti tematici che coinvolgano tutti i musei del Sistema, ossia **all'azione di coordinamento dei sistemi nei confronti dei musei aderenti sui temi**:

- della qualificazione degli standard presenti nei musei, e della loro offerta di fruizione che forma la mission fondante dei musei;
- della conoscenza delle necessità condivise dei musei aderenti e nel supporto attivo a far loro fronte in modo coordinato;
- dello sviluppo di attività, nel comparto della partecipazione delle comunità locali e non locali, all'azione ed alla vita museale;
- dello studio e nella valorizzazione dei patrimoni conservati e messi in fruizione;
- dello sviluppo ed organizzazione della didattica verso l'utenza - specie quella con necessità particolari -, e nell'aggiornamento professionale degli operatori;
- dell'infrastrutturazione e nell'attività tecnologica, promozionale, comunicazionale.

Le proposte progettuali dovranno essere segmentate per ambiti, ma non specificamente quotate finanziariamente, e dovranno essere immaginate per moduli: i Sistemi, in base al contributo erogato con commisurazione effettuata dalla Regione Toscana sul punteggio conseguito, potranno svolgere attività sui temi da essi stessi progettati, commisurando le attività al contributo ricevuto.

Senza esaustività rispetto agli ambiti sopra indicati, si elencano indicativamente alcune delle attività ammissibili:

- A Attività conoscitive e di **supporto coordinato del sistema museale** alle necessità dei vari musei aderenti per affrontarne le criticità, con l'implementazione delle attività connesse alle **spese correnti** legate alle attività museali, ivi comprese le attività preventive di rilevazione dei bisogni condivisi dagli enti titolari dei musei riguardo le reali carenze e necessità - comprese quelle per lo sviluppo degli standard qualitativi-, le attività di concertazione collettiva dei filoni condivisi, e gli interventi di sostegno specifici nei vari musei del sistema (nel caso di svolgimento dell'attività, il report elaborato andrà inviato alla Regione con la rendicontazione).

- B Attività **didattiche, laboratoriali**, educative e divulgative per scuole e per diverse categorie di fruitori, anche connesse alle iniziative regionali Edumusei e S-Passo al Museo; attivazione ed implementazione di sussidi informativi e didattici adeguati; acquisto e produzione di materiale didattico finalizzato alla realizzazione di laboratori didattici; attivazione di servizi di corredo e supporto alla didattica, ivi compreso il trasporto con navette bus delle classi e delle categorie di fruitori ai musei.
- C Visite guidate on-line e on-site; laboratori on-line e on-site, anche con attenzione ai temi dello sviluppo sostenibile; incontri con artisti, scienziati, storici, archeologi, poeti, scrittori nel museo ecc., on-line e on-site; attività di spettacolo e performances per riattivazione dei rapporti con le comunità; programmi educativi per la scuola e per il life long learning on-line e on-site, attuati anche con l'utilizzo del portale regionale di accesso al patrimonio culturale toscano "Cultura Toscana" - <https://cultura.toscana.it/>
- D Attività coordinate di studio, ricerca, conservazione, restauro, catalogazione, digitalizzazione, revisione e schedatura dei patrimoni, che possibilmente si integrino a quelle derivanti da azioni/interventi **legate ai progetti PR FSE + Toscana 2021-2027**, che determinino outcome formativi e occupazionali di rilievo; azioni per la condivisione e diffusione dei risultati di ricerca anche attraverso pubblicazioni cartacee e/o digitali realizzate autonomamente o attraverso le edizioni regionali.
- E Progetti di digitalizzazione intesi alla fruizione attraverso strumenti informatici di collezioni non esposte e/o non consultabili/consultate, nonché alla connessa ricollocazione delle collezioni stesse nell'ottica virtuosa di ottenere maggiori spazi per le aree espositive e di accoglienza museale.
- F Realizzazione di strumenti didattici ed informativi (materiali a stampa, segnaletiche e pannelli informativi, apparati didattici, punti informativi anche all'esterno del museo, ecc.).
- G Attività di ricerca e studio intese a sviluppare il Cultural Welfare, il contrasto alla povertà educativa e la partecipazione, offerti al pubblico ed alle collettività di riferimento dalle strutture aderenti al Sistema nelle sue molteplici sfaccettature ed aspetti, compresi la *citizen science* ed il coinvolgimento civico come valore proprio del principio di relazionalità con la comunità, le attività a favore di giovani, di pubblici fragili, con esigenze particolari e con handicap, l'eliminazione di barriere cognitive.
- H Attività di mediazione culturale e sociale con la comunità; attività per l'inclusione sociale e la diversità culturale.
- I Analisi e rilevazione quantitativa e qualitativa della fruizione anche digitale; ricerche e analisi sui pubblici (tipologie di pubblico, aspettative e bisogni culturali) anche in forme innovative e sperimentali intese alla rilevazione dell'impatto sociale dei musei aderenti.
- J Formazione e aggiornamento professionale del personale dei musei finalizzati alla loro crescita professionale per capacità e per utilizzo di opportunità a favore delle strutture; formazione e aggiornamento per docenti, assistenti sociali, *caregivers*, personale di altri istituti museali e culturali del territorio nell'ambito della cultura digitale e per la riduzione del divario digitale; organizzazione di momenti *peer to peer learning* tra operatori museali del sistema.
- K Sviluppo di attività coordinate create anche in base alle identità locali ed alla volontà degli individui del territorio su cui il Sistema ed i suoi musei agiscono, con la finalità di valorizzarne il patrimonio per garantire la continuità della tradizione e della cultura materiale e immateriale, per evitarne la dispersione e garantire l'esistenza della diversità di stili di vita e culture tramite la partecipazione attiva della popolazione.

- L Scambio di buone pratiche tra musei.
- M Sviluppo delle tecnologie digitali per la comunicazione e la valorizzazione del patrimonio museale; creazione di contenuti digitali per la fruizione e l'interazione on-line e on-site (visite al museo virtuali e in realtà aumentata, *on-line viewing rooms*, *podcast*, attività interattive, video, giochi, etc.); realizzazione di applicazioni/guide/QR code/realtà aumentata per *smartphone*, *tablet* ed apparecchiature digitali varie; realizzazione o implementazione di applicazioni per informazioni, prenotazioni e acquisto biglietti on line.
- N Ricostruzione e attività di aggiornamento del sito web del sistema museale; apertura e aggiornamento di canali social, attività di coinvolgimento e interazione con il pubblico attraverso l'utilizzo delle piattaforme web e dei canali social come luoghi di ascolto, partecipazione e conoscenza.
- O Programmazione di attività espositive di sistema on-line e on-site per permettere la valorizzazione delle collezioni museali.
- P Elaborazione di percorsi culturali e turistici tra i musei del sistema e loro promozione.
- Q Attività promocomunicazionali intese a far conoscere l'offerta culturale del sistema, dei musei aderenti e del territorio/tematismo di riferimento.
- R Iniziative e allestimenti atti alla narrazione, attraverso una mediazione culturale aggiornata, della storia del territorio civico e delle sue vocazioni quale identità locale da conservare e trasmettere.
- S Iniziative finalizzate alla creazione di percorsi narrativi volti alla valorizzazione della civiltà etrusca.
- T Iniziative finalizzate alla creazione di percorsi narrativi volti alla valorizzazione e diffusione degli ideali di libertà, democrazia, pace, collaborazione e integrazione tra i popoli, antifascismo e della Resistenza anche in relazione a quanto la Regione Toscana sta mettendo in atto per le attività di progettazione, organizzazione e realizzazione del Cammino "Sant'Anna di Stazzema – Monte Sole" al fine di preservare la memoria delle stragi nazifasciste.

Potranno essere presentati progetti il cui svolgimento sarà completato entro il 30/04/2027, e la cui rendicontazione sarà presentata alla Regione Toscana entro il 31/05/2027.

Ciascun Sistema potrà presentare un solo progetto a valere sul presente bando.

Art. 3. Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'intervento sono i capofila dei Sistemi museali ex art. 17 l.r. 21/2010. Sono ammissibili al finanziamento Sistemi museali costituiti ai sensi dell'art. 17 della l.r. 21/2010, in possesso dei *Requisiti specifici per la costituzione dei Sistemi museali*, art. 5 del d.p.g.r. 22/R/2011.

Art. 4. Requisiti di ammissibilità

Sono ammissibili le istanze presentate al finanziamento da parte dei Sistemi museali costituiti ai sensi dell'art 17 della l.r. 21/2010 e ss.mm.ii. e in possesso dei *Requisiti specifici per la costituzione dei sistemi museali*¹ di cui all'art. 5 del d.p.g.r. 22/R/2011.

I musei appartenenti al Sistema devono aver provveduto al monitoraggio regionale visitatori con dati anno 2025.

I beneficiari del contributo devono essere in regola:

- con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC);
- con la rendicontazione di eventuali contributi precedentemente assegnati.

¹ DPGR 22/R/2011 art. 5 *Requisiti specifici per la costituzione dei sistemi museali*

I sistemi museali di cui all'articolo 17 della l.r. 21/2010 sono costituiti sulla base del possesso dei seguenti requisiti specifici:

- convenzione di sistema stipulata tra i soggetti titolari dei musei;
- regolamento di sistema;
- individuazione di un ente capofila;
- programmazione annuale di attività condivise;
- bilancio previsionale annuale;
- possesso da parte dei musei ed ecomusei aderenti di uno statuto o regolamento ai sensi del punto A1) dell'Allegato A.

2. La convenzione di cui al comma 1 lettera a) prevede:

- a. denominazione del sistema;
 - b. natura del sistema (territoriale o tematica);
 - c. disponibilità di una sede;
 - d. nomi degli enti titolari o gestori dei musei aderenti al sistema;
 - e. nomi e indirizzi dei musei ed ecomusei aderenti con riferimento agli statuti e ai regolamenti degli stessi;
 - f. descrizione del contesto territoriale, sociale, tematico;
 - g. missione, funzioni e obiettivi;
 - h. svolgimento in forma coordinata delle seguenti attività:
 - h1) attività di comunicazione e di promozione relative ai servizi del sistema museale;
 - h2) attività di valorizzazione culturale, quali mostre temporanee, convegni, concerti, spettacoli;
 - h3) formazione e aggiornamento professionale del personale;
 - h4) costituzione di banche dati informative sulle attività svolte dai musei del sistema e realizzazione di un sito *web* contenente informazioni aggiornate;
 - i. ente capofila e suoi compiti;
 - j. modalità di organizzazione e funzionamento;
 - k. comitato scientifico, composto dai direttori dei musei aderenti al sistema e da altri componenti individuati per la loro competenza;
 - l. direttore, coordinatore, organismo coordinatore del sistema;
 - m. dotazione di personale proprio o in condivisione;
 - n. modalità di partecipazione al sistema;
 - o. distribuzione degli oneri a carico dei partecipanti;
 - p. validità minima triennale;
 - q. modalità di rinnovo, modifica e recesso.
3. Il regolamento di cui al comma 1 lettera b) deve essere redatto in coerenza con la convenzione di cui al comma 1 lettera a) e deve regolare le modalità di adesione al sistema, gli impegni e gli obblighi che i musei ed ecomusei aderenti devono rispettare per farne parte.
4. L'ente capofila di cui al comma 1 lettera c) può essere soggetto giuridico distinto e autonomo dagli enti titolari o gestori dei musei ed ecomusei aderenti al sistema oppure soggetto titolare o gestore di uno o più musei ed ecomusei aderenti al sistema museale.
5. La programmazione delle attività del sistema di cui al comma 1 lettera d) disciplinate nella convenzione di cui al comma 1 lettera a) è annuale.
6. I musei di cui al comma 2 lettera e) possono aderire a un solo sistema museale territoriale e ad uno o più sistemi museali tematici."

Art. 5. Entità del contributo e modalità di erogazione

Le risorse finanziarie destinate al bando per i Sistemi museali 2026 è pari a complessivi euro 750.000,00 e si rende disponibile sui capitoli del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, annualità 2026 e 2027, secondo il seguente dettaglio:

- euro 500.000,00 sul capitolo 63177 annualità 2026;
- euro 250.000,00 sul capitolo 63177 annualità 2027.

Il contributo regionale, vista la funzione di supporto alle attività strutturali di tipo corrente è pari all'80% del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili, pertanto in sede di rendicontazione andranno elencate le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte.

Il contributo relativo alla realizzazione del progetto di Sistema sarà erogato ai soggetti beneficiari per la quota prevista dalla graduatoria approvata con apposito Decreto dirigenziale **secondo il seguente dettaglio:**

- contestualmente alla decretazione di graduatoria definitiva dei progetti/erogazione dei contributi, sarà versato **un acconto di due terzi del contributo;**
- sulla base della **rendicontazione presentata entro il 31/05/2027, delle attività realizzate, concluse e liquidate entro il 30/04/2027.**

Qualora la rendicontazione risultasse non corretta o ritardata rispetto alla scadenza indicata, l'intero contributo regionale potrà essere modificato o revocato procedendo al recupero dell'acconto erogato.

Il dirigente del Settore provvederà all'impegno delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

Art. 6. Spese ammissibili a rendicontazione

Sono ammissibili alla rendicontazione del contributo le spese sostenute sia dai soggetti beneficiari che dai musei aderenti al Sistema.

Sono ammissibili alla rendicontazione del contributo le spese di personale interno, sia a tempo indeterminato che determinato, fino ad un massimo del 35% del costo totale del progetto.

Riguardo la data di inizio ammissibilità della spesa, sono ammesse spese sostenute a partire dal 01/06/2026.

Non sono ammissibili alla rendicontazione del contributo le seguenti spese:

- Acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- IVA se detraibile;
- IRAP ;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote associative a enti e associazioni;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);
- Costi direttamente sostenuti da sponsor;
- Costi per catering e rimborsi spese;
- Acquisto di beni durevoli come opere d'arte ecc, ove non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;

- Mere liberalità di qualunque genere.
Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

Art. 7. Modalità di presentazione delle domande

Può presentare domanda di contributo il capofila del Sistema museale di cui all'art. 3.

La domanda deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e deve essere redatta utilizzando unicamente la modulistica allegata al bando (allegati A1, A2, A3 e A4).

Allegati richiesti:

- Allegato A1 Domanda di contributo;
- Allegato A2 Scheda di sistema;
- Allegato A3 Tabella dati in formato excel compilata;
- Allegato A4 Elenco dei musei/ecomusei aderenti al Sistema, con specifica di quali siano di rilevanza regionale DA FORNIRE SIA IN .PDF FIRMATO CHE IN .DOC (senza firma) **evidenziando quelli che sono entrati a far parte del sistema dopo il 15 settembre 2025;**
- documento progettuale che elenchi e descriva con dettaglio le proposte progettuali segmentate per ambiti, non quotate finanziariamente, immaginate per moduli.

Si precisa che SOLO i sistemi museali che hanno dovuto procedere al rinnovo della CONVENZIONE per scadenza dei termini devono allegare ANCHE il nuovo atto alla domanda.

Ulteriori Allegati alla domanda per i sistemi museali costituiti dopo il 15 settembre 2025

I NUOVI SISTEMI MUSEALI costituiti dopo il 15 settembre 2025, devono allegare alla domanda, oltre alla modulistica sopraelencata (A2, A3 e A4), anche i documenti redatti ai sensi dei *Requisiti specifici per la costituzione dei Sistemi museali*: art. 5 del d.p.g.r 22/R/2011 e ss.mm.ii.:

- convenzione di Sistema stipulata tra i soggetti titolari dei musei/ecomusei;
- regolamento di Sistema;
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario nel caso in cui la firma non sia apposta digitalmente.

Ciascun Sistema museale può presentare un solo progetto a valere sul presente bando.

La domanda di partecipazione (Allegato A1) e relativi allegati, **devono pervenire via PEC entro le ore 23.59 del 25 settembre 2026** e devono essere indirizzati a:

Regione Toscana – Direzione Beni, istituzioni, attività culturali.

Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura.

Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze

Il campo oggetto della PEC dovrà riportare obbligatoriamente l'ESATTA dicitura:

Settore Patrimonio culturale Bando sistemi museali 2026

Tale dicitura deve essere riportata ESATTAMENTE, e senza aggiunta di ulteriori parole, per consentire l'attribuzione AUTOMATICA al Settore.

L'invio avverrà tramite posta certificata all'indirizzo **regionetoscana@postacert.toscana.it** (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica)

Il Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

A tutela del richiedente, si consiglia l'invio anche per e-mail della ricevuta di avvenuta partenza della domanda e relativa documentazione all'indirizzo mail:

toscanamusei@regione.toscana.it

Sulla domanda deve essere apposta l'attestazione **del pagamento dell'IMPOSTA DI BOLLO**, salvo i casi di esenzione, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642.

La domanda di partecipazione (Allegato A1), scheda di dati di sistema (Allegato A2), la tabella dati in formato excel (Allegato A3), e l'Allegato A4 con l'elenco musei in .doc e PDF, nonché le linee guida e i moduli per la rendicontazione (Allegati B, B1, B2), sono reperibili online all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/musei>.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- presentate da soggetti beneficiari che non rispondono ai requisiti di cui al precedente art. 3;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 4;
- prive di sottoscrizione del legale rappresentante.

Art. 8. Criteri di valutazione dei Sistemi museali con indicazione dei punteggi da assegnare, della formazione della graduatoria e del sistema di parametrizzazione del contributo finanziario.

Le domande saranno esaminate da una commissione di valutazione interna al Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi:

A) struttura del sistema (fino a 40 punti), ovvero:

A1- numero di musei che aderiscono al sistema: fino a 25 punti.

In dettaglio:

- da 2 a 3 musei: 5 pts
- da 4 a 5 musei: 10 pts
- da 6 a 7 musei: 15 pts
- da 8 a 10 musei: 18 pts
- da 11 a 20 musei: 20 pts

-da 21 a 30 musei: 22 pts

-oltre 30 musei: 25 pts

A2- numero di musei di rilevanza regionale che aderiscono al sistema: fino a 15 punti.

In dettaglio:

- 0 musei di rilevanza che aderiscono al sistema: 0 pts

-da 1 a 3 musei di rilevanza che aderiscono al sistema: 5 pts

-da 4 a 7 musei di rilevanza che aderiscono al sistema: 10 pts

-da 8 a 10 musei di rilevanza che aderiscono al sistema: 12 pts

-oltre 10 musei di rilevanza che aderiscono al sistema: 15 pts.

B) qualità della progettazione delle attività svolte e programmate dal sistema museale a favore dei musei aderenti (fino a 60 punti complessivamente), ovvero:

- qualità della progettazione delle attività svolte e programmate dal sistema museale a favore dei musei aderenti.

La qualità della progettazione sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- 1- *adeguatezza/coerenza rispetto agli ambiti e alle finalità indicati nel bando (10 pts)*
- 2- *aspetti di interesse, coerenza, innovatività, riproducibilità e valori aggiunti (20 pts);*
- 3- *fattibilità e congruità dal punto di vista culturale ed organizzativo (10 pts);*
- 4- *organicità del progetto a livello sistemico (10 pts);*
- 5- *progetti integrati con altri piani/programmi locali, della Regione, dello Stato e/o dell'UE (10 pts).*

Il punteggio conseguito da ogni Sistema museale è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun indicatore in base al massimale indicato. Sulla base di tale punteggio complessivo di ciascun Sistema museale viene elaborata una graduatoria finale.

Le risorse disponibili, per un totale di euro 750.000,00, saranno così assegnate:

- per il 30% saranno distribuite in parti uguali ai Sistemi correttamente partecipanti al bando ed inseriti in graduatoria, assegnando dunque a ciascun Sistema una parte uguale;
- per il restante 70% saranno distribuite in base al seguente calcolo: si moltiplica il punteggio ottenuto da ciascun Sistema museale per il valore punto ottenuto dal rapporto fra importo disponibile al 70% e la somma complessiva dei punteggi dei Sistemi museali, ovvero assegnando a ciascun Sistema museale una quota diversificata secondo i precedenti parametri di commisurazione.

Il contributo assegnato a ciascun Sistema museale è dato dalla somma dei risultati dei due calcoli.

Art. 9. Concessione del contributo

I contributi saranno concessi ai soggetti beneficiari di cui all'art. 3 secondo i criteri indicati in dettaglio all'art. 8.

L'approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del Settore di riferimento che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/musei>

L'esito del procedimento verrà comunicato dall'Amministrazione regionale ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo entro 15 giorni dall'esecutività del decreto di approvazione della graduatoria.

I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto dovranno riportare la dizione "Regione Toscana" e lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link: <http://www.regione.toscana.it/-il-suo-impiego-richiesta-d-uso>

Art. 10. Obblighi relativi alla pubblicazione

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. Decreto crescita, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

- 1) le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- 2) le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- 3) **le associazioni, ETS e fondazioni;**
- 4) le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.

A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

Art. 11. Modalità di rendicontazione del contributo

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare a mezzo PEC (regionetoscana@postacert.toscana.it farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica) all'ufficio regionale competente, pena la revoca del contributo, la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività ammesse dal bando, facendo uso dei moduli allegati al bando stesso debitamente sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, unitamente ad una relazione riassuntiva delle attività svolte, da far avere alla Regione Toscana **entro il 31/05/2027.**

I documenti da presentare sono dunque:

- Modulo B1 per la rendicontazione, SIA IN VERSIONE EDITABILE, CHE IN .PDF CON FIRMA in cui devono essere rendicontate le spese sostenute per la realizzazione delle attività realizzate, concluse e liquidate **per il periodo dal 01/06/2026 al 30/04/2027**, e secondo le modalità specificate nello stesso allegato (dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000,

n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto/i beneficiario/i, che elenchi i distinti documenti di spesa rendicontabili riguardo il progetto attestando i costi sostenuti);

- **Modulo B2 Dichiarazione Iva e IRES** debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;

- **Relazione sintetica delle attività svolte**, da stilare su carta libera.

Art. 12. Verifica finale delle rendicontazioni e controlli

Tutti contributi sono sottoposti a verifica da parte del Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura o a Ente cui la Regione Toscana attribuisca tale funzione.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite, dei documenti prodotti e del rendiconto delle spese, ed è diretta ad accertare:

- la corretta realizzazione di attività, rispetto a quelle ammesse a finanziamento;
- l'ammissibilità delle spese sostenute.

La rendicontazione presentata sarà esaminata PRIMA dell'erogazione del saldo del contributo relativo al presente bando. Qualora le attività non risultino conformi a quelle preventivate con l'istanza derogando dagli ambiti ammessi a bando, il saldo del contributo regionale può essere ridotto nel rispetto della percentuale di contribuzione di cui all'Art. 5. "Entità del contributo e modalità di erogazione", o revocato.

Il Settore competente inoltre o l'Ente cui la Regione Toscana attribuisca tale funzione, effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Settore competente o l'Ente cui la Regione Toscana attribuisca tale funzione, effettuerà sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e la conformità a quanto ammesso a finanziamento.

Art. 13. Revoca del contributo

Costituiscono cause di decadenza e conseguente potenziale revoca totale del contributo:

- 1 - rinuncia del beneficiario;
- 2 - contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 3 - mancata realizzazione delle attività ammesse al contributo;
- 4 - modifica sostanziale dell'intervento, risultante dal rendiconto, rispetto a quanto ammesso a contributo per ambiti (revoca parziale);
- 5 - mancata presentazione dei documenti prodotti e/o del rendiconto secondo le modalità previste;
- 6 - non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC);
- 7 - inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività della dizione "Regione Toscana" e dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa (punto 9).

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo "regionetoscana@postacert.toscana.it".

Il Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea, Investimenti per la cultura esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

Art. 14. Clausola sull'eventuale criterio di determinazione degli interessi

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando (o del presente contratto) le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c..

Art. 15. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali raccolti in applicazione della DGR n. 773 del 22 giugno 2020 saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'istruttoria della domanda di partecipazione al bando "Sistemi museali 2026".

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge o per controlli sulla loro esattezza affidati a Enti esterni come indicato al Punto 12, e saranno diffusi mediante pubblicazione sul BURT, sul sito web e sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007).

3. I dati conferiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura) e presso Enti esterni cui la Regione attribuisca lo svolgimento di controlli sulla loro esattezza come indicato al Punto 12, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Ciascuno ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Art. 16. Responsabile del procedimento

Regione Toscana – Direzione Beni, istituzioni, attività culturali - Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura - Via L.C. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: dirigente Paolo Baldi
paolo.baldi@regione.toscana.it

Per informazioni contattare:

Regione Toscana – Direzione Beni, istituzioni, attività culturali - Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze

Maurizio Martinelli
toscanamusei@regione.toscana.it
maurizio.martinelli@regione.toscana.it; telefono 055-4382602

Francesca Ciaravino
toscanamusei@regione.toscana.it
francesca.ciaravino@regione.toscana.it; telefono 055-4385691

Barbara De Biasi
toscanamusei@regione.toscana.it
barbara.debiasi@regione.toscana.it; telefono 055-4384018

Gabriele Mazzi
toscanamusei@regione.toscana.it
gabriele.mazzi@regione.toscana.it; telefono 055-4384703

Chiara Molducci
toscanamusei@regione.toscana.it
chiara.molducci@regione.toscana.it; telefono 055-4383778

Allegato A1 **Domanda**

Bando Sistemi Museali 2026

Attestazione
pagamento
imposta di
bollo €
16,00

In caso di esenzione indicare il riferimento normativo _____

In caso di pagamento dell'imposta di bollo indicare gli estremi del pagamento o altra modalità con cui si è assolto l'obbligo _____

**REGIONE TOSCANA - Direzione Beni,
istituzioni, attività culturali.
Settore Patrimonio culturale, museale e
documentario. Arte contemporanea.
Investimenti per la cultura
Via Farini, 8 – 50121 FIRENZE**

Oggetto: bando Sistemi museali 2026

...I... sottoscritt... .., nat... a (prov.)
il .../.../..... e residente a (prov.) CAP..... in via/piazza
..... n. in qualità di:
☐ legale rappresentante dell'Ente.....
☐ autorizzato a rappresentare legalmente l'Ente
.....
con sede legale inprov CAP
in via/piazza n..... tel.....
e-mail PEC
Domicilio Digitale nell'Indice Nazionale dei Domicili Digitali
.....
.....
che è
☐ soggetto capofila del sistema museale ex art. 17 L.R. 21/2010 denominato
.....

Allegato A1 **Domanda***Bando Sistemi Museali 2026***CHIEDE**

il sostegno finanziario per la realizzazione delle attività previste dal presente bando.

A tal fine il/la sottoscritt..., consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. **4 del bando**¹;

che tutti i musei ed ecomusei aderenti al sistema museale sono in possesso di uno statuto o regolamento ai sensi del punto A1) dell'Allegato A del d.p.g.r 22/R/2011;

che tutti i musei/ecomusei aderenti al sistema museale hanno provveduto al monitoraggio regionale visitatori anno 2025 come da art. 4 del bando;

di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle;

di accettare senza riserve i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel bando e negli allegati che ne formano parte integrante, impegnandosi a rispettarle;

di autorizzare, fin da ora, l'Amministrazione Regionale ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le verifiche tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del finanziamento richiesto e l'erogazione a saldo dello stesso, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizioni di documentazioni pertinenti e aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa.

SI IMPEGNA

a presentare la documentazione e la rendicontazione di spesa di cui agli allegati B1) e B2) nei tempi stabiliti dal bando in oggetto;

a utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (art 7 del bando)

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario nel caso in cui la firma non sia apposta digitalmente;
- scheda di dati di sistema compilata (Allegato A2);
- tabella dati in formato excel compilata (Allegato A3);

¹ Art. 4. Sono ammissibili al finanziamento sistemi museali costituiti ai sensi dell'art 17 della l.r. 21/2010 e in possesso dei Requisiti specifici per la costituzione dei sistemi museali di cui all'art. 5 del d.p.g.r. 22/R/2011.

I musei del sistema devono aver provveduto al monitoraggio dei visitatori 2025.

I beneficiari del contributo devono essere in regola

- con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC);

- con la rendicontazione di eventuali contributi precedentemente assegnati.

Allegato A1 *Domanda*

Bando Sistemi Museali 2026

- elenco dei musei/ecomusei aderenti al sistema in .doc e PDF, con specifica di quali siano di rilevanza regionale al 31/12/2025 (Allegato A4), evidenziando quelli aggiunti rispetto al bando precedente;
- documento progettuale che elenchi e descriva con dettaglio le proposte progettuali segmentate per ambiti, non quotate finanziariamente, immaginate per moduli;
- convenzione di Sistema stipulata tra i soggetti titolari dei musei/ecomusei (**SOLO per i sistemi museali che hanno dovuto procedere al rinnovo della convenzione per scadenza dei termini e per i NUOVI SISTEMI MUSEALI costituiti dopo il 15 settembre 2025**);
- **regolamento di Sistema (SOLO per i NUOVI SISTEMI MUSEALI costituiti dopo il 15 settembre 2025)**

DICHIARA

che i documenti
sono al momento all'esame degli organi competenti per la loro approvazione².

dichiarazione da rendere SOLO se i documenti non sono stati approvati dagli organi competenti

DICHIARA INFINE

- a. che tutti i dati e le informazioni contenute nel presente modulo di domanda, nella scheda di sistema e nella tabella dati, sono corrispondenti al vero;
- b. di aver letto l'art. 14 del bando *Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"*.

Luogo e data,

Timbro e firma ³

.....

² Qualora gli organi deputati all'approvazione di suddetti documenti non abbiano potuto provvedere a tale adempimento al momento della presentazione della domanda, è possibile allegarli unitamente a una dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 che attesti che i documenti sono all'esame degli organi competenti per la loro approvazione. I documenti approvati dovranno comunque essere presentati entro la data di pubblicazione della graduatoria.

³ firma digitale o firma autografa; in caso di firma autografa allegare copia documento identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000.

Allegato A2 *Scheda sistema**Bando Sistemi Museali 2026***1. Sistema museale**

--

2. Carattere del sistema museale (una sola risposta)

Sistema/rete museale territoriale	☐
Sistema/rete museale tematico	☐

3. Soggetto capofila e beneficiario del contributo

--

Via/piazza		Numero civico		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono					
E-mail		Sito web			
PEC					
Domicilio Digitale					

Allegato A2 *Scheda sistema*

Bando Sistemi Museali 2026

4. Legale rappresentante del soggetto capofila			
Cognome		Nome	
Telefono fisso		Telefono mobile	
E-mail			

5. Referenti del soggetto capofila (inserire SEMPRE due nominativi)			
Cognome		Nome	
Telefono fisso		Telefono mobile	
E-mail			
Cognome		Nome	
Telefono fisso		Telefono mobile	
E-mail			

DATI BANCARI BENEFICIARIO <u>PUBBLICO</u> DEL CONTRIBUTO	
BENEFICIARIO	
COD. FISC/P. IVA	

Allegato A2 *Scheda sistema**Bando Sistemi Museali 2026*

IBAN PER BENEFICIARI PUBBLICI (CONTO APERTO PRESSO LA TESORERIA STATALE- CIRC. MEF N.42 DEL 16.12.24)			
SOGGETTO A RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%	SI ☐	NO ☐	

DATI BANCARI BENEFICIARIO <u>PRIVATO</u> DEL CONTRIBUTO			
BENEFICIARIO			
COD. FISC/P. IVA			
IBAN			
IBAN VARIATO RISPETTO ALL'ANNUALITA' PRECEDENTE	SI ☐	NO ☐	
SOGGETTO A RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%	SI ☐	NO ☐	

Allegato A2 *Scheda sistema**Bando Sistemi Museali 2026*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____,

nato a _____ il _____

residente a _____ (Prov. _____)

Via/Piazza _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente _____

con sede legale a _____ via/piazza _____

codice fiscale _____

in riferimento alla richiesta del contributo regionale finalizzato al sostegno delle attività del sistema museale

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/ 2000

DICHIARA

che il beneficiario del contributo regionale (*barrare le caselle che interessano*):☐ è soggetto pubblico☐ è soggetto privato e senza scopo di lucro**che l'intervento non beneficia di ulteriori finanziamenti attraverso altre leggi regionali****che il beneficiario del contributo regionale** (*barrare le caselle che interessano*):☐ **è soggetto** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73,**oppure**☐ **non è soggetto** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73, in quanto:☐ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 del DPR 917/86 (Testo Unico sulle Imposte sui Redditi);☐ ETS. ai sensi del D. Lgs. 117/2017;

Allegato A2 *Scheda sistema**Bando Sistemi Museali 2026*

☐ altro (specificare il riferimento legislativo di esenzione) _____

che l'imposta sul valore aggiunto (IVA.) relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del contributo di cui sopra è:

☐ **DETRAIBILE** in maniera integrale

oppure

☐ **NON DETRAIBILE**

☐ in quanto non viene svolta attività soggetta ad IVA;

☐ in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 DPR 633/72;

☐ altro da specificare

oppure

☐ **PARZIALMENTE DETRAIBILE**

in quanto viene svolta sia attività soggetta ad IVA in regime ordinario che attività esente.

Specificare le percentuali di detraibilità:

Luogo, _____ (data)

Timbro e firma

firma digitale o firma autografa in caso di firma autografa allegare copia documento identità in corso di validità

Allegato A3 - Dichiarazione dei dati sistema museale - Bando Sistemi 2026

Il sottoscritto

nato a

il

e residente a

in qualità di legale rappresentante del sistema museale denominato:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della decadenza dei benefici, richiamata dall'art.75 del D.P.R. 445/2000

dichiara che i dati richiesti, ai fini dell'assegnazione del contributo, sono i seguenti:

DENOMINAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE _____

COMUNE (PROVINCIA) _____

NOTA ALLA COMPILAZIONE E ALL'INVIO:

Il modello deve essere compilato in base alle istruzioni indicate qui sotto; esso **NON** deve essere modificato in nessun modo, con particolare riferimento all'ordine delle righe.

Si ricorda che è necessario inviare il presente allegato al Settore Patrimonio Culturale SIA in formato excel (.xls) SIA in formato .pdf debitamente firmato (in firma digitale o in firma autografa sul modulo)

	Dati SISTEMA	ISTRUZIONI
numero MUSEI		Per i sistemi: INDICARE IL NUMERO TOTALE (in cifra) DI MUSEI INDIPENDENTI (OVVERO DIVERSI PER ORARIO E/O LOCALIZZAZIONE E/O BIGLIETTAZIONE) CHE COMPONGONO IL SISTEMA. Per i musei o ecomusei connessi ad aree archeologiche con localizzazione distinta dal museo e visitabili negli stessi orari di apertura, calcolare una sola sede; per i musei o ecomusei con sedi secondarie aperte occasionalmente o utilizzate come sedi espositive temporanee, calcolare una sola sede. Si ricorda che è necessario allegare all'istanza, come da art. 7, l'elenco dei musei/ecomusei aderenti al Sistema, con specifica di quali siano di rilevanza regionale al 31/12/2024 realizzato sull'apposita nuova modulistica (all.A4)

	Dati SISTEMA	ISTRUZIONI
numero MUSEI DI RILEVANZA REGIONALE IN CORSO DI VALIDITA' AL 31/12/2024		Per i sistemi: INDICARE (in cifra) IL NUMERO DI MUSEI DI RILEVANZA REGIONALE INDIPENDENTI (OVVERO DIVERSI PER ORARIO E/O LOCALIZZAZIONE E/O BIGLIETTAZIONE) CHE TRA QUELLI GIA' INDICATI NELLA RIGA SOPRA FANNO PARTE DEL SISTEMA. Per i musei o ecomusei connessi ad aree archeologiche con localizzazione distinta dal museo e visitabili negli stessi orari di apertura, calcolare una sola sede; per i musei o ecomusei con sedi secondarie aperte occasionalmente o utilizzate come sedi espositive temporanee, calcolare una sola sede. Si ricorda che è necessario allegare all'istanza, come da art. 7, l'elenco dei musei/ecomusei aderenti al Sistema, con specifica di quali siano di rilevanza regionale al 31/12/2024 realizzato sull'apposita nuova modulistica (all.A4)
Attività svolte e che si prevede di svolgere direttamente da parte del sistema museale a favore dei musei aderenti, per il periodo dal 01/01/2025 al 30/04/2026		Per i sistemi: INDICARE (in cifra) IL NUMERO COMPLESSIVO DELLE DISTINTE ATTIVITA' SVOLTE E CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE A FAVORE DEI MUSEI ADERENTI, DAL 01/01/2025 al 30/04/2026. NON CALCOLARE EVENTUALI REPLICHE DELLA STESSA ATTIVITA': ad esempio, per una mostra attuata in più sedi museali anche in successione, calcolare una sola attività; per l'invio di newsletter periodiche, calcolare una sola attività; per la realizzazione di traduzioni di pannelli/didascalie in varie lingue, calcolare una sola attività. DESCRIVERE NELLE RIGHE SOTTOSTANTI LE DIVERSE ATTIVITA'. ALLEGARE UN DOCUMENTO PIU' ESTESO CHE DESCRIVA GLI AMBITI DEL PROGETTO E LE DISTINTE ATTIVITA'.
Attività 1		Descrizione e date attuazione (svolta il.../prevista il...):.....ALLEGARE UN DOCUMENTO PIU' ESTESO CHE DESCRIVA GLI AMBITI DEL PROGETTO E LE DISTINTE ATTIVITA', riportando la stessa numerazione "Attività n..., anno"
Attività 2		Descrizione e date attuazione (svolta il.../prevista il...):.....ALLEGARE UN DOCUMENTO PIU' ESTESO CHE DESCRIVA GLI AMBITI DEL PROGETTO E LE DISTINTE ATTIVITA', riportando la stessa numerazione "Attività n..., anno"
Attività 3		Descrizione e date attuazione (svolta il.../prevista il...):.....ALLEGARE UN DOCUMENTO PIU' ESTESO CHE DESCRIVA GLI AMBITI DEL PROGETTO E LE DISTINTE ATTIVITA', riportando la stessa numerazione "Attività n..., anno"
Attività 4		Descrizione e date attuazione (svolta il.../prevista il...):.....ALLEGARE UN DOCUMENTO PIU' ESTESO CHE DESCRIVA GLI AMBITI DEL PROGETTO E LE DISTINTE ATTIVITA', riportando la stessa numerazione "Attività n..., anno"
Attività		Descrizione e date attuazione (svolta il.../prevista il...):.....ALLEGARE UN DOCUMENTO PIU' ESTESO CHE DESCRIVA GLI AMBITI DEL PROGETTO E LE DISTINTE ATTIVITA', riportando la stessa numerazione "Attività n..., anno"

	Dati SISTEMA	ISTRUZIONI

Data

Il Legale Rappresentante (firma digitale o firma autografa leggibile)

.....

In caso di firma autografa allegare documento di identità valido

Allegato A4 Elenco musei/ecomusei aderenti al Sistema

Bando Sistemi Museali 2026

Allegato A4
Elenco dei musei/ecomusei che aderiscono al sistema museale

DENOMINAZIONE SISTEMA: CAPOFILA DEL SISTEMA: CONTATTI DEL CAPOFILA (nominativo, mail, telefono): elenco musei che aderiscono al sistema museale						
	Comun e	Pro v.	Denominazione museo	museo di rilevanza regionale al 31/12/25 (SI/NO)	adesione al sistema post 15 settembre 2025 (X)	CONTATTI (nominativo, mail, telefono)
1						
2						
3						
.						
.						
.						

DA FORNIRE SIA IN VERSIONE .DOC (senza firma) CHE IN VERSIONE .PDF FIRMATO

Allegato B *Linee guida per la rendicontazione*

Bando Sistemi Museali 2026

NUOVE LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE BANDO 2026

- 1. Premessa**
- 2. Ammissibilità della spesa**
- 3. Modalità di erogazione dei contributi**
- 4. Documentazione da trasmettere alla Regione Toscana entro la data di scadenza**
- 5. Documentazione da conservare da parte del beneficiario, a corredo della rendicontazione e da esibire in caso di verifica; modalità di rendicontazione delle spese.**
 - 5.1 Spese del personale**
 - 5.2 Spese per consulenze**
 - 5.3 Spese per servizi**
 - 5.4 Spese generali, spese per acquisto di beni di consumo**
 - 5.5 Diritti d'autore**
 - 5.6 I.V.A.**
 - 5.7 Spese non ammissibili**

Allegato B *Linee guida per la rendicontazione*

Bando Sistemi Museali 2026

1. Premessa

Le linee guida contengono indicazioni sull'ammissibilità delle spese e sulla loro modalità di rendicontazione, e su come saranno erogati i contributi concessi per la realizzazione delle attività del bando "Sistemi museali 2026".

Le linee guida non derogano alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente bensì forniscono indicazioni di carattere generale per la rendicontazione e la richiesta di liquidazione delle spese sostenute, definiscono le procedure e la modulistica di base da adottare. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida, o in caso di contrasto tra documenti, si deve far riferimento al bando "Sistemi museali 2026", in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.

Il Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle "Linee Guida per la Rendicontazione", in relazione al sopravvenire di nuove disposizioni normative o specifiche esigenze operative nel corso dell'esecuzione delle linee d'intervento. In caso di modifica delle linee guida sarà cura del Settore darne comunicazione ai beneficiari con trasmissione a mezzo PEC.

2. Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili le spese sostenute sia dai soggetti beneficiari che dai musei aderenti al Sistema.

Sono ammissibili le spese sostenute (fatturate e pagate) ai sensi della Decisione di GR n.16 del 25/03/2019, **rendicontando entro il 31/05/2027** le spese sostenute per la realizzazione delle attività realizzate, concluse e liquidate **per il periodo dal 1/06/2026 al 30/04/2027**.

3. Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo relativo alla realizzazione del progetto di Sistema è erogato al beneficiario, secondo le modalità descritte all'art. 5 del bando, ovvero:

- contestualmente alla decretazione di graduatoria definitiva dei progetti/erogazione dei contributi, sarà versato **un acconto di due terzi**;
- sulla base della **rendicontazione presentata entro il 31/05/2027 delle attività realizzate, concluse e liquidate entro il 30/04/2027**, se corretta, verrà erogato (a completamento dell'acconto) il **saldo del contributo, prevedendo la liquidazione di tale saldo del contributo entro agosto 2027**; se la rendicontazione risultasse non corretta o ritardata rispetto alla scadenza indicata, l'intero contributo regionale potrà essere modificato o revocato procedendo al recupero dell'acconto erogato.

4. Documentazione da trasmettere alla Regione Toscana entro la data di scadenza

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare **entro il 31/05/2027 a mezzo PEC (regionetoscana@postacert.toscana.it)** all'ufficio regionale competente, pena la revoca del contributo, la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività ammesse dal bando, facendo uso dei moduli allegati al bando stesso debitamente sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, unitamente ad una relazione riassuntiva delle attività svolte.

I documenti da presentare sono dunque:

- **Modulo B1 per la rendicontazione, SIA IN VERSIONE EDITABILE, CHE IN .PDF CON FIRMA** in cui devono essere rendicontate le spese sostenute per la realizzazione delle attività realizzate, concluse e liquidate **per il periodo dal 1/06/2026 al 30/04/2027**, e secondo le modalità specificate nello stesso allegato (dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000,

Allegato B *Linee guida per la rendicontazione*

Bando Sistemi Museali 2026

n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto/i beneficiario/i, che elenchi i distinti documenti di spesa rendicontabili riguardo il progetto attestando i costi sostenuti);

- **Modulo B2 Dichiarazione Iva e IRES** debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;

- **Relazione sintetica delle attività svolte**, da stilare su carta libera.

*Al momento dell'invio della documentazione sopra descritta **NON sarà necessario allegare i documenti contabili**. Sarà cura del beneficiario conservarli accuratamente, per esibirli in caso di richiesta da parte dell'ufficio regionale che ha predisposto l'atto di concessione del contributo, o da parte di Enti esterni cui la Regione attribuisca lo svolgimento di controlli sulla loro esattezza.*

La Regione Toscana si riserva la possibilità di effettuare controlli puntuali o a campione sulla spesa rendicontata ai sensi del DPR 445/2000, svolgendoli direttamente o cura di Enti esterni cui la Regione attribuisca lo svolgimento di tali controlli.

PERTANTO CON LA RENDICONTAZIONE 2026 NON È NECESSARIO ALLEGARE LE COPIE DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

5. Documentazione da conservare da parte del beneficiario, a corredo della rendicontazione e da esibire in caso di verifica; modalità di rendicontazione delle spese

Il contributo regionale è pari a un massimo dell'80% del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili, pertanto in sede di rendicontazione andrà conservata la documentazione delle spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte.

I documenti contabili devono essere riferiti alle spese previste per ciascuna operazione oggetto del contributo e corrispondere alle voci di costo ammesse. Tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti, intestati al capofila del Sistema museale, beneficiario del finanziamento, e ai musei aderenti al Sistema museale.

Si segnala la necessità di conservare le **fatture elettroniche in formato .xml**, formato che verrà richiesto in caso di controllo a campione come attestazione di autenticità della fatturazione stessa.

Giustificativo di pagamento

La quietanza dei documenti di spesa deve essere dimostrata mediante la conservazione del giustificativo di pagamento nel quale deve essere indicato il riferimento della fattura/notula/ricevuta fiscale pagata.

In caso di pagamenti multipli (come nel caso dei versamenti con F24) è necessario disporre anche di un dettaglio degli importi versati mediante una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario, resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che l'importo complessivamente liquidato include il pagamento rendicontato.

In caso di enti pubblici, come giustificativo di pagamento è sufficiente disporre del mandato di pagamento quietanzato.

In caso di pagamenti effettuati con carta di credito, intestata al beneficiario o al suo legale rappresentante, si deve disporre dell'estratto conto mensile della carta di credito relativo alla mensilità in cui è stata sostenuta la spesa rendicontata e l'estratto conto bancario con evidenza dell'addebito.

I pagamenti in contanti non sono ammessi.

5.1 Spese del personale

Sono ammissibili alla rendicontazione del contributo

- le spese di **personale interno, sia a tempo indeterminato che determinato** del soggetto beneficiario e dei musei aderenti purché coinvolto nella progettazione ed attuazione delle iniziative programmate fino ad un massimo del 35% del costo del progetto (per personale dipendente si intende quello compreso nell'organico del beneficiario impegnato nella progettazione e nell'esecuzione delle attività/iniziativa oggetto di contributo);
- le spese di personale con contratto di collaborazione a progetto;
- le spese di assegnisti e borse di studio (solo qualora il beneficiario ne sostenga il relativo costo)

È necessario disporre della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle retribuzioni in questione e del versamento di ritenute e contributi (F24 quietanzati), nonché copia delle buste paga del personale dipendente.

Per il riconoscimento della spesa per assegnisti e vincitori di borse di studio è necessario anche disporre dell'atto di conferimento dell'assegno di ricerca/borsa di studio.

5.2 Spese per consulenze

Per spese di consulenza si intendono quelle fornite da personale qualificato direttamente imputabili al progetto presentato tramite istanza

Per il riconoscimento delle spese per consulenze è necessario disporre della seguente documentazione:

- giustificativi di spesa (fatture/notule);
- report sulle attività svolte;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento del compenso in questione ed il versamento di ritenute e contributi (F24 quietanzati).

5.3 Spese per servizi

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di servizi funzionali alla realizzazione di quanto indicato nell'istanza, come specificato nel bando.

Per il riconoscimento della spesa relativa all'acquisto di servizi è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento della spesa.

5.4 Spese generali, spese per acquisto di beni di consumo

Le spese generali (quali utenze, costi di segreteria ed amministrazione, utilizzo attrezzature proprie) saranno ammissibili per un importo non superiore al 10% del costo complessivo del progetto presentato tramite istanza.

Per il riconoscimento della spesa relativa all'**acquisto di beni di consumo** è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento della spesa.

Allegato B *Linee guida per la rendicontazione*

Bando Sistemi Museali 2026

5.5 Diritti d'autore

Tali spese devono essere documentabili tramite fattura o documentazione fiscale equipollente e disponendo dei documenti attestanti l'avvenuto pagamento.

5.6 I.V.A.

I costi afferenti le diverse tipologie di spesa dovranno considerarsi al netto di I.V.A., nel caso in cui tale imposta risulti detraibile in sede di presentazione della dichiarazione periodica.

Dovranno considerarsi invece comprensivi di I.V.A. nel caso in cui tale imposta non sia detraibile. In questa circostanza è necessaria una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante il regime I.V.A. a cui è sottoposto il beneficiario da allegare alla rendicontazione (All.B2)

5.7 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- IVA, se detraibile;
- IRAP ;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote associative a enti e associazioni;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);
- Costi direttamente sostenuti da sponsor;
- Costi per catering e rimborsi spese;
- Acquisto di beni durevoli come opere d'arte ecc, ove non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;
- mera liberalità di qualunque genere.

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

MODULO B1 – SCHEDA RENDICONTO BANDO 2026
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Sistema museale:

Importo complessivo del progetto:

Contributo regionale di Euro:

assegnato con decreto dirigenziale n. _____ del _____

DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LE SPESE SOSTENUTE [1]									
Tipologia di spesa	Oggetto / prestazione	Natura del documento di spesa (fattura, nota, busta paga...)	Numero e data del documento di spesa	Nome del fornitore / dipendente	Imponibile Euro	IVA (da fattura) Euro [2]	Importo totale Euro	Importo iva non detraibile [3]	Importo imputato al progetto Euro [4]
SPESE DEL PERSONALE									
TOTALE					0	0	0	0	0
SPESE PER CONSULENZE									
TOTALE					0	0	0	0	0

SPESE PER SERVIZI										
TOTALE					0	0	0	0	0	0

SPESE GENERALI E SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO										
TOTALE					0	0	0	0	0	0

DIRITTI D'AUTORE										
TOTALE					0	0	0	0	0	0

TOTALE GENERALE					0	0	0	0	0	0
-----------------	--	--	--	--	---	---	---	---	---	---

IBAN attuale

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

N.B. Deve essere rendicontato il costo complessivo del progetto (100%) il cui 80% costituisce il contributo regionale concesso

N.B. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 - L'amministrazione regionale o suoi delegati effettueranno controlli puntuali o a campione sulla spesa rendicontata ai sensi del DPR 445/2000	
I documenti di spesa devono essere intestati all'ente beneficiario del contributo regionale o ai musei aderenti al sistema e attinenti all'iniziativa oggetto del contributo	
Dovrà essere indicato il totale dell'IVA. L'IVA potrà essere considerata come spesa ammissibile solo nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo dichiari la non detraibilità, parziale o totale, come espresso nella "dichiarazione IVA e IRES"	
Nel caso di IVA parzialmente detraibile, dovrà essere indicato l'importo IVA non detraibile, ossia quello che rappresenta un costo per il beneficiario	
N.B. Dovrà essere indicata la somma dell'imponibile + IVA ammissibile, ossia non detraibile	

Allegato B2 Dichiarazione IVA e IRES *Bando Sistemi Museali 2026*

**DICHIARAZIONE I.V.A. e I.R.E.S.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto..... nato a in
data nella sua qualità di legale rappresentante del seguente soggetto:
.....
con sede legale a – Via
Cod. Fiscale ai fini della liquidazione del
contributo regionale di Euro assegnato con decreto
dirigenziale n. del
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti
falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

1. che l'imposta sul valore aggiunto relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini
della liquidazione del contributo di cui sopra è:

- a) **DETRAIBILE** in maniera integrale
- b) **NON DETRAIBILE**
 - a) in quanto non viene svolta attività soggetta ad IVA;
 - b) in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 DPR 633/72;
 - c) altro da specificare
- c) **PARZIALMENTE DETRAIBILE**
in quanto viene svolta sia attività soggetta ad IVA in regime ordinario che attività esente.
Specificare le percentuali di detraibilità:.....

2. che il beneficiario del contributo regionale è:

- a) **SOGGETTO** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73,
- b) **NON SOGGETTO** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73, in quanto:
 - ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 del DPR 917/86 (Testo Unico sulle Imposte sui Redditi);
 - ETS ai sensi del D. Lgs. 117/2017;
 - altro (*specificare il riferimento legislativo di esenzione*)

Luogo e data

Timbro e Firma del legale rappresentante

Alla presente dichiarazione deve essere allegata una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.